

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2018, n. 30-7733

L.R. 28 agosto 1978 n. 58 e s.m.i. Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Museo del Paesaggio di Verbania Associazione riconosciuta per il sostegno di progetti relativi alla ricerca e formazione in tema di paesaggio e ambiente. Anni 2018 e 2019. Spesa complessiva di euro 140.000,00 (anno 2018 euro 30.800,00; anno 2019 euro 70.000,00; anno 2020 euro 39.200,00).

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura” dispone all’art. 1 “Principi” che la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

all’art. 43 “disposizioni transitorie” si stabilisce che in fase di prima attuazione il Programma triennale della cultura, di cui all'articolo 6, è approvato entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge (comma 1); gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché le disposizioni previste dai regolamenti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), f), g), h), m), restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge (comma 2); i procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge si concludono secondo le disposizioni vigenti alla data del loro avvio (comma 4);

all’art.48 si stabilisce che la suddetta legge entrerà in vigore il giorno 1° gennaio 2019;

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede che la Regione intervenga per la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di “consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio”. Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell’Assessorato alla Cultura.

Considerato che:

il Programma di attività 2018/2020, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-7009 dell’8 giugno 2018 “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione” sottolinea che la Regione Piemonte “nell’attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo. Si dovrà tenere conto: della presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori, della ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale, e dell’innovazione, intesa come valore innovativo del progetto. Gli strumenti del protocollo d’intesa e della convenzione potranno essere adottati per sostenere attività e relative progettualità di rilevante

interesse pubblico con realtà culturali private caratterizzate da unicità del ruolo rivestito in un specifico ambito culturale su un determinato territorio” (Allegato A, paragrafo “Protocolli di intesa e Convenzioni”, pag. 14).

Nel Programma di attività 2018/2020 sopra ricordato si evidenzia inoltre che la Regione Piemonte “intende altresì proseguire la valorizzazione, anche in termini economici del territorio dei Laghi Maggiore, Orta e Mergozzo e delle aree dell’entroterra che presentano una varietà paesaggistica di grande valore ascrivibile agli obiettivi indicati dalla convenzione europea del Paesaggio. Tale unicum paesaggistico potrà essere valorizzato attraverso strategie e relative azioni di sensibilizzazione, formazione ed educazione” (Allegato A, paragrafo “Progetti strategici o plurisettoriali”, pag. 16).

Dato atto che:

il territorio del Verbano Cusio Ossola, pur risentendo di una posizione geografica che lo colloca talvolta ai margini dei flussi della programmazione culturale, ha saputo sviluppare, grazie all’impegno degli Enti locali e dell’associazionismo, una considerevole articolazione e ricchezza dell’offerta culturale, sviluppando una programmazione di qualità e valorizzando i beni e i luoghi culturali, che hanno saputo attrarre l’interesse non solo delle proprie, singole comunità ma anche da parte dei territori limitrofi e dei circuiti turistici nazionali e internazionali. E’ il caso del Museo del Paesaggio di Verbania Associazione Riconosciuta (di seguito indicata come Museo del Paesaggio) che ha saputo operare per la valorizzazione e la tutela del paesaggio, importante fattore della qualità della vita delle popolazioni, come elemento identitario e come fonte di ispirazione e oggetto di rappresentazione artistica;

il Museo del Paesaggio, anche attraverso l’istituzione del Centro Studi del Paesaggio operante dal 1988 come sua sezione specifica, ha rafforzato il suo ruolo propositivo a difesa degli aspetti paesaggistici e ambientali del territorio e nel corso dell’ultimo triennio ha realizzato diverse iniziative legate alla divulgazione e alla formazione in ambito paesaggistico, con particolare attenzione alla realtà locale.

Il Museo del Paesaggio attraverso il Centro Studi del Paesaggio ha anche come missione la diffusione della conoscenza del territorio e la promozione del rispetto e della tutela del paesaggio e risponde ad alcuni dei suoi obiettivi statuari e in particolare quelli di:

- favorire lo studio e diffondere la conoscenza del patrimonio storico, paesaggistico, artistico del territorio e promuoverne la tutela;
- promuovere, con lezioni, pubblicazioni e conferenze, il rispetto e la tutela del Paesaggio e delle forme architettoniche, lo studio e l’analisi del loro evolversi nel tempo.

La Giunta Regionale con sua deliberazione n. 28-5414 del 24 luglio 2017 ha approvato la collaborazione tra la Regione e il Museo del Paesaggio di Verbania per lo sviluppo di attività culturali del Centro Studi del Paesaggio del Museo del Paesaggio a servizio del territorio del Verbano Cusio Ossola per l’anno 2017, demandando agli uffici competenti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport la definizione della convenzione attuativa, sottoscritta il 22 settembre 2017 (REP. n. 214/2017).

Dato atto che sono stati valutati positivamente dalla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, come da documentazione agli atti degli uffici, la metodologia di lavoro e i risultati ottenuti grazie alla suddetta collaborazione attuata con la convenzione Rep. n. 214 del 22 settembre 2017, approvata con D.D. n. 357/A2002A del 27.07.2017.

Preso atto che con nota prot. n. 18063/MT del 10 maggio 2018 e successive integrazioni, agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, il Museo del

Paesaggio ha presentato una proposta biennale relativa a progetti di ricerca e formazione in tema di paesaggio e ambiente da avviare nel 2018 e concludere nel 2019, quali:

- divulgazione delle conoscenze sul paesaggio (anche specificatamente rivolte alle nuove generazioni) attraverso incontri con e su artisti paesaggisti, proiezioni.
- realizzazione della mostra inserita nel programma dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale "Armonie verdi. Paesaggi della scapigliatura al Novecento".
- laboratori didattici rivolti alle scuole sul tema delle collezioni museali e il rapporto con il paesaggio del territorio.
- organizzazione di eventi e ciclo di incontri in collaborazione con l'Ordine degli Architetti su temi ambientali e di conoscenza dei beni storico-artistici del territorio e del paesaggio e approfondimento a carattere specialistico relativo al Piano Paesaggistico Regionale.
- attivazione di tirocinio curricolare/borsa di studio per tesi/ricerca sul tema della progettazione del paesaggio.
- avvio della collana "Taccuini" del Centro Studi del Paesaggio con specifiche pubblicazioni.
- Workshop sui temi della progettazione del paesaggio lungo l'asta del fiume San Bernardino dal parco della Valgrande al lungolago di Verbania.
- inventariazione e sistemazione materiali e documenti relative alle ricerche del Centro Studi e del fondo fotografico.
- aggiornamento del sito Web dedicato alle attività del Centro studi del Paesaggio.

Considerato che i progetti di cui sopra sono di rilevante interesse pubblico per l'obiettivo generale di perseguire la valorizzazione del territorio dei laghi del Verbano attraverso strategie e relative azioni di sensibilizzazione, formazione ed educazione, mettendo a sistema le risorse e valorizzando le potenzialità del Centro Studi del Paesaggio del Museo, per dare continuità ed attualizzarne l'attività con iniziative relative sia alla ricerca e alla formazione specialistica, sia alla divulgazione (in particolare verso le giovani generazioni) e alla valorizzazione culturale anche quale fondamentale strumento a sostegno della tutela del paesaggio stesso.

Dato atto che:

il Centro Studi del Paesaggio del Museo del Paesaggio costituisce una realtà peculiare in ambito museale per il territorio dei Laghi Maggiore, Orta e Mergozzo, considerate le attività nella ricerca e nella formazione che lo caratterizzano per la diffusione della conoscenza del territorio, promuovendo il rispetto e la tutela del paesaggio, come da valutazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport;

sussistono, quindi, le condizioni previste nel programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 secondo il quale è possibile la collaborazione su progettualità di rilevante interesse pubblico anche con soggetti privati laddove essi siano caratterizzati da unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale su un determinato territorio (Allegato A, pag. 14), in presenza di altri apporti economici e si persegua la valorizzazione, anche in termini economici del territorio dei Laghi Maggiore, Orta e Mergozzo e delle aree dell'entroterra che presentano una varietà paesaggistica di grande valore ascrivibile agli obiettivi indicati dalla convenzione europea del Paesaggio. (Allegato A, pag. 16).

La Regione Piemonte, preso atto dei bilanci di previsione generale presentati dal Museo che ammontano ad Euro 527.727,00 per l'anno 2018 e a Euro 330.000,00 per l'anno 2019 esaminati dai competenti uffici, in particolare i progetti culturali di cui sopra e i relativi preventivi di spesa del Centro Studi del Paesaggio pari complessivamente ad Euro 162.760 presentati dal Museo del Paesaggio con la sopra citata nota prot. n. 18063/MT del 10 maggio 2018, agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, ritiene opportuno collaborare con il Museo del

Paesaggio sostenendo l'attuazione dei progetti sopra evidenziati per gli anni 2018 e 2019, demandando agli uffici della Direzione la definizione di una convenzione attuativa e l'adozione di tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Quanto sopra richiamato, ritenuta la collaborazione in oggetto rispettosa del dettato del Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dello 08/06/2018, in quanto:

- la Regione svolge un ruolo non esclusivo rispetto ad altri soggetti sostenitori dei progetti, come da valutazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo,
- è stata valutata positivamente dall'Assessorato la ricaduta promozionale sul territorio dei progetti in argomento, in chiave di valorizzazione culturale anche quale fondamentale strumento a sostegno della tutela del paesaggio del territorio dei Laghi, riconoscendo quindi il rilevante interesse pubblico dei progetti,
- il Museo del Paesaggio con la sua sezione Centro Studi del Paesaggio è una realtà culturale riconosciuta, caratterizzata dall'unicità del ruolo rivestito nel territorio di riferimento, come da valutazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo.

La Regione Piemonte pertanto ritiene di intervenire con un importo complessivo di € 140.000,00, a sostegno dei progetti del Museo del Paesaggio di cui € 70.000,00 a sostegno dei progetti che si avviano nel 2018 e € 70.000,00 per la conclusione degli stessi nell'anno 2019. Tali importi trovano copertura sul capitolo 182898 del bilancio regionale di previsione finanziario 2018-2020 (Missione 5, Programma 2) a valere sulla Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" nel seguente modo:

- anno 2018: acconto di € 30.800,00 sull'esercizio finanziario 2018; saldo di € 39.200,00 sull'esercizio finanziario 2019.
- anno 2019: acconto di € 30.800,00 sull'esercizio finanziario 2019; saldo di € 39.200,00 sull'esercizio finanziario 2020.

La suddivisione degli importi è correlata alle disponibilità del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 nei limiti delle disposizioni autorizzatorie ed è ritenuta congrua dagli uffici competenti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport.

Quanto sopra premesso;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

visto quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";

vista la Legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" e in particolare l'art. 43 "disposizioni transitorie", commi 1,2,4;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, nel rispetto di quanto previsto nel Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali per il triennio 2018-2020 approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 e con particolare riferimento alle politiche di sviluppo culturale e al tema del paesaggio nell'area dei Laghi del Verbano attuate attraverso sinergie con soggetti privati, la

collaborazione tra la Regione Piemonte e il Museo del Paesaggio di Verbania Associazione Riconosciuta per il sostegno dei progetti in materia di ricerca e formazione in tema di paesaggio e ambiente per gli anni 2018-2019 descritti in premessa, salva l'approvazione di diverse disposizioni nell'ambito del Programma triennale della Cultura previsto all'art. 6 della L.R. 11/2018, in base a quanto disposto dall'art.43 della medesima legge;

- di riconoscere al Museo del Paesaggio di Verbania Associazione Riconosciuta l'importo complessivo di € 140.000,00 così suddivisi:
 - anno 2018: acconto di € 30.800,00 sull'esercizio finanziario 2018; saldo di € 39.200,00 sull'esercizio finanziario 2019.
 - anno 2019: acconto di € 30.800,00 sull'esercizio finanziario 2019; saldo di € 39.200,00 sull'esercizio finanziario 2020;
- di stabilire che tali importi trovano copertura con le risorse stanziare e autorizzate sul competente capitolo di bilancio 182898 di cui alla Missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, in base alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020";
- di demandare agli uffici competenti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione della convenzione attuativa e di tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)